

Super-Io

Si sviluppa come risposta alle ricompense e alle punizioni date dai genitori (attraverso un meccanismo di *introiezione*) – Rappresenta interiormente i valori tradizionali e gli ideali della società – Lotta per la perfezione più che per il piacere.
Inibisce gli impulsi dell'Es, induce l'Io a sostituire le finalità realistiche con quelle moralistiche. Come l'Es è irrazionale; come l'Io si oppone agli istinti; a differenza dell'Io non cerca di posticipare la soddisfazione degli istinti, ma di annullarli definitivamente.

Coscienza

Sottoistanza che incorpora l'introiezione delle punizioni

Io Ideale

Sottoistanza che incorpora l'introiezione delle ricompense

Io

Si sviluppa in conseguenza dei bisogni dell'organismo i quali richiedono rapporti adeguati con il mondo oggettivo della realtà – Distingue tra contenuti mentali e realtà esterna, contrariamente all'Es, per cui esiste solo la realtà psichica soggettiva.

Concilia le richieste delle altre istanze psichiche e della realtà esterna. Seleziona gli stimoli cui rispondere, controlla le funzioni motorie e utilizza le funzioni superiori.

Principio della realtà

(distingue vero-falso)

Processo secondario – È il pensiero fondato sul principio di realtà e dipendente dall'*esame di realtà*.

Il principio della realtà impedisce che la tensione si scarichi prima che sia disponibile un oggetto atto a soddisfare il bisogno. Sospende il principio del piacere, che entrerà in funzione quando sia a disposizione l'oggetto richiesto.

Es

Composto dai fattori psicologici ereditari e presenti alla nascita, compresi gli istinti – È il serbatoio dell'energia psichica e fornisce agli altri due sistemi la loro capacità operativa.

Non tollera aumenti di energia che si traducano in fastidiosi stati di tensione – In quel caso opera in modo da scaricare immediatamente la tensione e riportare l'organismo a un livello energetico basso e costante

Principio del piacere

(distingue piacere-dolore)

Azione riflessa – reazioni innate e automatiche.

Processo primario – Scarica della tensione mediante l'immagine dell'oggetto (immagine rievocata e fantasticata, allucinata, sogno notturno).

Istinto

Rappresentazione psicologica innata di una fonte somatica interna di eccitazione – È la fonte dell'energia psichica.

Eccitamento fisico: *bisogno*

Rappresentazione psicologica: *desiderio*

Lo scopo di un istinto è essenzialmente conservativo e regressivo – tende al ripristino delle condizioni di minima energia;

Fonte → Una condizione fisica o un bisogno

Meta → La soppressione dell'eccitamento



Sono stabili per tutta la vita, e a meno di modificazioni somatiche

Impeto → L'energia dell'istinto, che dipende dall'intensità del bisogno

Oggetto → La parte del comportamento atta ad assicurare la condizione necessaria alla scarica della tensione

Può cambiare, poiché l'energia psichica può essere spostata, ovvero spesa in modi diversi, alla ricerca di un oggetto che appaghi il desiderio.

Istinti di Vita → libido



Istinti di distruzione o di morte → aggressività?

Viene scelto un *oggetto (scelta oggettuale)*, che viene così *investito* con una *carica energetica* (di solito è un investimento di istinti di vita, dunque la carica è una carica *libidica*)

Inizialmente l'Es possiede tutta l'energia e la usa per l'azione riflessa e il processo primario, al servizio del principio del piacere.

Ma l'Es è incapace di discriminare sottilmente fra immagine reale e fantasticata o fra oggetto e oggetto. Dunque è possibile appagare il desiderio attraverso uno *spostamento*.

L'Io distingue tra piano mentale e piano reale e devia l'energia verso determinati oggetti che possano effettivamente soddisfare il desiderio.

L'Es fornisce energia all'Io, che garantisce meglio di scaricare effettivamente ed efficacemente la tensione.

L'Io si trova in possesso di una grande quantità di energia che utilizza:

- per il soddisfacimento degli istinti verso determinate scelte oggettuali
- per impedire all'Es di agire in modo impulsivo e irrazionale
- per difendersi dall'attività dell'Es quando essa diventi troppo minacciosa
- per integrare le tre istanze

Il nuovo oggetto raramente riesce a soddisfare il bisogno come l'oggetto iniziale, cosicché rimane un fondo di tensione che costituisce una forza motivante permanente del comportamento.

L'identificazione è determinante anche per la formazione del Super-Io: il bambino introietta gli imperativi morali dei genitori, riconosciuti secondo il principio della *punizione* e della *ricompensa* e identifica tali principi con i propri. Questi imperativi vengono caricati di *libido*, e così anche il Super-Io attinge all'energia prodotta dall'Es.

→ **identificazione**

Spostamento di energia dall'immagine ad altro oggetto reale operato dall'Io (per l'Es, i due oggetti sono identici)

Consente lo spostamento da processo primario a processo secondario.

È il meccanismo secondo il quale una persona incorpora nella propria personalità i tratti caratteristici di qualcun altro. Vengono scelti i modelli che sembrano riuscire a soddisfare meglio di noi le loro necessità.

→ **controcariche**

→ **meccanismi di difesa**

Rimozione
Proiezione
Formazione reattiva
Fissazione e regressione